

Ora il futuro è nel lino

La risposta alla conversione del tabacco

UMBERTIDE - L'assessorato allo Sviluppo economico, Politiche del lavoro, Politiche dell'accoglienza, Anagrafe e uffici statistici e Personale, guidato da Simona Bellucci, ha fatto il punto sulle iniziative che saranno intraprese quest'anno. Innanzitutto proseguirà l'iniziativa di destinare risorse finanziarie per abbattere i tassi d'interesse a quelle aziende che investono. Si tratta di un progetto d'incentivazione finanziaria volto a favorire la nascita di nuove imprese, nonché lo sviluppo di imprese esistenti nel territorio comunale, specie nel centro storico, per incrementare gli investimenti e l'occupazione. Il Comune di Umbertide mette a disposizione quelle risorse che serviranno ad abbattere i tassi di interesse applicati dalle banche su operazioni di finanziamento a tasso concordato garantite dai confidi delle associazioni di categoria. Il finanziamento comunale è passato nel 2008 da 25.800 a 30mila euro.

Avranno un finanziamento maggiore le imprese che si impegneranno nella stabilizzazione dei rapporti di lavoro, nella qualità dei processi produttivi e nel rispetto dell'ambiente. Altro progetto in fase di potenziamento è la filiera del lino. Grazie al forte coinvolgimento del gruppo Mignini, che si è impegnato ad acquistare il lino prodotto per utilizzarlo nella produzione di mangimi e con il contributo finanziario di vari enti, è stato possibile pensare alla riconversione di zone agricole del territorio alla coltivazione del lino. Per il 2008, grazie ai risultati e alle prospettive incoraggianti emerse, il progetto viene riproposto in termini più ampi agli agricoltori e agli operatori economici del territorio. Il progetto consente di reintrodurre in Alto Tevere una coltura che, segnata-



Tabacco Finanziamenti per convertire la produzione

mente al declino di quella del tabacco, può costituire, se non un'alternativa, un "cuscino" per le ricadute economiche che esso potrebbe avere. Inoltre, i possibili utilizzi del lino spaziano dalla pro-

duzione di olio a quella di fibre, nonché di biomasse. Il finanziamento comunale è di quattromila euro.

Una nuova iniziativa dell'assessorato sarà la Consulta per lo svilup-

po economico e il lavoro. L'organismo si baserà sull'assunto che lo sviluppo di un territorio con elevate caratteristiche di qualità richiede un impegno congiunto del Comune, delle associazioni di categoria e degli stakeholders (termine inglese che sta per "oggetti portatori di interessi nei confronti di un'iniziativa economica"). Sarà composta dai rappresentanti delle categorie imprenditoriali e sindacali presenti sul territorio e dall'assessore allo Sviluppo economico e lavoro. La Consulta è un luogo di incontro tra categorie economiche e sociali dove si formulano proposte riguardanti le politiche industriali, agricole, di promozione e valorizzazione del lavoro e del territorio; è convocata dall'assessore almeno una volta l'anno prima dell'approvazione del bilancio comunale annuale, ma la sua convocazione può essere richiesta dalle sue componenti nel caso ne ravvisino la necessità.